



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 47578 del 05/11/2013

prat. n. 1028/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 163
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 05/11/2013, con numero 47578 di protocollo da:

BOSCOLO TOMMASO GALAZZO - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. BSCTMS34H30C638T
VICOLO SPIGA, 1 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **RINNOVO DEL PDC N° 176 DEL 13/08/2012 RILASCIATO PER OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 14/2009 E DELL'ART. 62 DEL P.R.G.**, da realizzarsi in VICOLO SPIGA 1, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 40, mappale 633;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da ARCH. BOSCOLO NICO ÁGOSTINI (p.i./c.f. 03447340278);

VISTA l'istruttoria comunale in data 08/07/2014;

VISTA l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 14/06/2011 ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

VISTA la dichiarazione del dirigente del settore urbanistica in data 04/10/2013 prot. 42551, di decadenza del pdc n° 176/2012;

VISTA la concessione edilizia in sanatoria n. 1636 del 19/07/1997;

VISTO il parere Veritas favorevole al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura prot. 35336/SICHI del 11/05/2012;

VISTA l'autorizzazione n° 12 del 18/07/2012, della Capitaneria di Porto di Chioggia, resa ai sensi dell'art. 55 del Codice di Navigazione;

VISTA l'integrazione di documentazione pervenuta in data 28/07/2014 con prot. 35602;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI A

il presente permesso di costruire a:



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 47578 del 05/11/2013

prat. n. 1028/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

LO TOMMASO GALAZZO - Proprietario -
I. BSCTMS34H30C638T
O SPIGA, 1 30015 CHIOGGIA VE

esecuzione delle seguenti opere: **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE**
SI DELLA L.R. 14/2009 COME MODIFICATA DALLA L.R. 13/2011, secondo gli allegati grafici di progetto e
ue nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire
atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.
nte permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso
so secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

DI URBANIZZAZIONE

4.883,60	Per oneri di urbanizzazione primaria
6.255,33	Per oneri di urbanizzazione secondaria
11.138,93	Totale oneri di urbanizzazione

O DI COSTRUZIONE

1.683,66	Totale costo di costruzione
-----------------	------------------------------------

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

uazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le
i modalità esecutive:

lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
rà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

nte permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a
zione degli organi di controllo.

intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e'
all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art.
art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge
ale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

a non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di
lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al
e permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

re del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale
anza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente
so di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del
e e dell'esecutore dei lavori.

dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma
c, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

o dei lavori è condizionato alla presentazione della relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M.
quinamento acustico (art.76 del R.E.C.).

re del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:
gge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento,
nché il regolamento di fognatura comunale;

**SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

Alla domanda di agibilità dovranno essere allegate le certificazioni e dichiarazioni prescritte dall'allegato A alla D.G.R.V. n° 97 del 31.1.2012, sulle misure di sicurezza in quota.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.



Città di Chioggia

prot. 47578 del 05/11/2013

città d'arte

prat. n. 1028/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Allegati: relazione tecnica; tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Chioggia -7 AGO. 2014

Responsabile del procedimento:

Coordinatore dei responsabili di procedimento:

Marafin Graziano

Longo Aldo

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Taleh Noori arch. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE